

GLOBAL COMPACT – COMUNICATION ON PROGRESS (COP) 2013

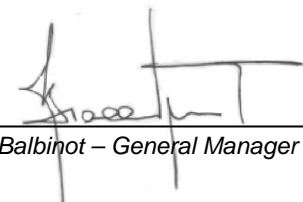
Un Global Compact Office
United Nations – Two UN Plaza
New York, NY 10017 – USA

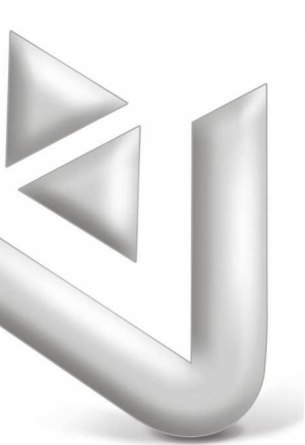
Sedico, 06 Settembre 2013

EVCO Spa ha aderito nel 2011 al Global Compact Program: l'impegno sottoscritto nella promozione dei "dieci principi universali" trova oggi, con la redazione della prima Communication on Progress, l'effettiva conferma che una condotta di business attenta e responsabile è divenuta ormai parte integrante della nostra cultura aziendale.

Consapevoli del fatto che il profitto non può e non deve essere considerato lo scopo primario nella gestione di un'impresa, EVCO intraprende sistematicamente azioni ed iniziative concrete che, superando questo concetto, diffondono e sostengono i 10 principi ispiratori del Global Compact nella difesa dei diritti umani, nella tutela del lavoro e dell'ambiente, nella lotta alla corruzione.

Attraverso questa comunicazione, che verrà distribuita e condivisa con i principali Stakeholder, EVCO intende non solo dare tangibile evidenza dei risultati ottenuti a seguito delle azioni intraprese, ma anche e soprattutto testimoniare il proprio "impegno sociale", per rispondere in modo costruttivo ai bisogni della società al fine di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente nel quale, quotidianamente, si trova ad operare.


(Marco Balbinot – General Manager EVCO Spa)



PRINCIPI – DIRITTI UMANI E LAVORO

Le imprese dovrebbero (Principio 1) sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani proclamati a livello internazionale ed assicurarsi (Principio 2) di non essere complici, neppure indirettamente, di abusi di diritti umani. Le imprese dovrebbero (Principio 3) sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione, (Principio 4) sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile, (Principio 5) sostenere l'eliminazione di ogni forma di lavoro forzato e compulsivo e (Principio 6) l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione"

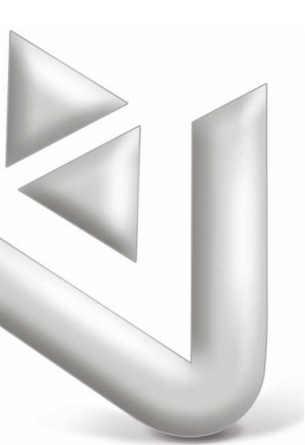
COMMITMENT

EVCO sostiene e rispetta la protezione dei diritti umani, valorizzando le competenze professionali dei propri dipendenti e garantendo un luogo di lavoro sicuro e salubre; si assicura di non essere complice neppure indirettamente di una loro violazione o di un loro abuso, valutando e verificando tali requisiti nel corso degli Audit di II parte che conduce nei confronti dei propri fornitori in Outsourcing.

Sempre nel corso degli Audit sono verificati anche il rispetto di requisiti imprescindibili quali l'assenza di lavoro minorile, di lavoro forzato, e di forme discriminatorie basate su razza, lingua, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali, che EVCO persegue anche al proprio interno adottando sistemi ed azioni mirate a garanzia del loro rispetto.

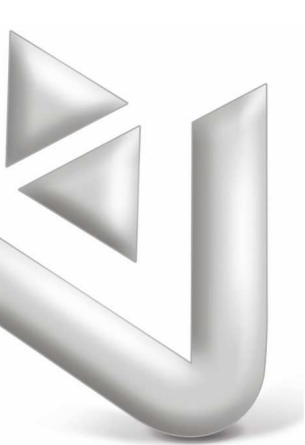
SISTEMI, AZIONI E RISULTATI

Conformemente ai requisiti legislativi cogenti applicabili, EVCO considera l'orientamento alla sicurezza del lavoro e alla prevenzione dei rischi un elemento integrante della propria strategia ed, in questo senso, ha accolto favorevolmente gli indirizzi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (a cui risulta pienamente conforme) ritenendola un'importante occasione per un attento riesame della propria organizzazione, delle procedure e dell'intero sistema di relazioni con i Clienti, i fornitori e gli enti di verifica e controllo. A tal riguardo, ha valutato e rivalutato - nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze e dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro - i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli



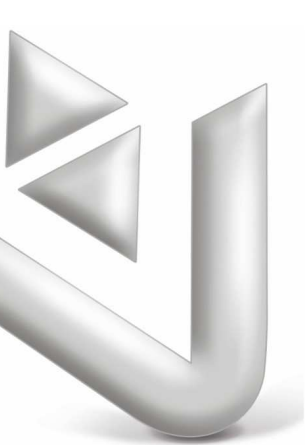
riguardanti i gruppi esposti a rischi particolari, elaborando un Documento (il DVR) – in seguito a tale valutazione - che contiene:

- A) Una relazione sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza durante il lavoro, nel quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa e che comprende valutazioni specifiche e puntuali (redatte da tecnici competenti), quali ad esempio: rischio da movimenti e sforzi ripetuti degli arti superiori, valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori, rischi derivanti da movimentazione manuale dei carichi, rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, rischio stress lavoro-correlato.
- B) L'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), conseguenti a tale valutazione. In tal senso, oltre ad aver dotato tutto il personale dei DPI individuati, EVCO ha provveduto a:
- Nominare un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e un Medico competente;
 - Nominare e formare opportunamente un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
 - Formare adeguatamente:
 - il personale addetto alle Squadre di Primo Soccorso ed Emergenza Antincendio (anche facendo ricorso a prove pratiche);
 - il personale di nuova assunzione (n. 4 persone nel 2013) e fornire a quello già assunto gli aggiornamenti necessari in relazione alle specifiche mansioni e al relativo livello di rischio;
 - Definire e attuare un programma di manutenzione preventiva e verifica periodica (anche affidando tali incarichi a ditte esterne specializzate), non solo delle proprie attrezzature, macchinari e impianti produttivi, ma anche di tutti gli impianti ed attrezzature antincendio;
 - Provvedere agli accertamenti sanitari per tutto il personale dipendente;
 - Effettuare le prove di evacuazione annuali.
- C) Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.



Da un punto di vista del lavoro, anche affinché non si verificano forme discriminatorie di alcun tipo, EVCO garantisce:

- che l'assunzione avvenga in accordo a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale (CCNL – settore metalmeccanico) e che nessuna forma di discriminazione sia attuata in fase di selezione e avanzamento di carriera del personale (attualmente, il 35% del personale è composto da donne e il 6% da lavoratori/trici extracomunitari);
- che l'adesione e l'iscrizione sindacale sia una libera scelta del dipendente, dando facoltà a quest'ultimo di destinare quota del proprio TFR a enti di previdenza complementare; consente alle organizzazioni sindacali di esporre, nelle apposite bacheche interne, il relativo materiale informativo nonché di effettuare assemblee retribuite presso i propri spazi aziendali,
- nel rispetto della normativa vigente, prevede e supporta l'inserimento di giovani (anche minorenni) con stage aziendali, strutturando per loro piani formativi e di crescita specifici, senza l'obiettivo di sfruttare la loro manodopera, ma vedendolo invece come un investimento sociale per il loro futuro, collaborando attivamente con Istituti scolastici superiori ed universitari.
- che il lavoro (ordinario e straordinario) sia prestato in azienda in modo assolutamente volontario da parte dei lavoratori, senza l'utilizzo di forme coercitive e che il godimento delle ferie e la fruizione di permessi, siano regolati dai contratti nazionali del lavoro e frutto di accordi sindacali. Riconosce pienamente le norme del lavoro relative alle persone diversamente abili attraverso il cosiddetto "collocamento mirato".
- che le retribuzioni e gli orari di lavoro rispettano i requisiti imposti dal vigente CCNL e, ove possibili, sono migliorativi rispetto a quest'ultimo.



PRINCIPI - AMBIENTE

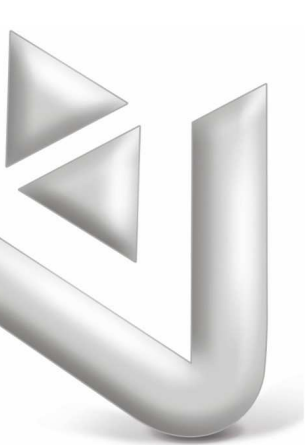
Le imprese dovrebbero (Principio 7) sostenere l'approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali, (Principio 8) intraprendere iniziative che promuovono una maggiore responsabilità, (Principio 9) incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

COMMITMENT, SISTEMI, AZIONI E RISULTATI

Da fine 2011 Evco ha avviato le attività per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità ai requisiti richiesti dalla normativa ISO 14001:2004, certificato nel 2012 da parte di Ente Terzo accreditato (TUV-Rheinland) e perfettamente integrato con proprio il Sistema Qualità (attivo dal 2007 e certificato dallo stesso Ente secondo i requisiti richiesti dalla UNI EN ISO 9001:2008).










Durante tale percorso di implementazione e nel successivo anno di consolidamento dell'SGA, EVCO ha (tra l'altro):

- Stabilito le modalità di identificazione, accesso e divulgazione al personale interessato delle prescrizioni legislative di carattere ambientale applicabili alle proprie attività, siano esse prescrizioni legislative cogenti, norme legali o regolamenti sottoscritti volontariamente, autorizzazioni, licenze, permessi o altri impegni comunque assunti da EVCO che riguardano gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti o servizi.
- Identificato gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi che può tenere sotto controllo e quelli sui quali può esercitare un'influenza, tenendo conto degli sviluppi nuovi o pianificati, o di attività, prodotti e servizi nuovi o modificati, determinando quegli aspetti che hanno o possono avere impatto/i significativo/i sull'ambiente.
- Definito le modalità di controllo delle proprie attività che presentano o possono presentare degli impatti ambientali significativi, attraverso la predisposizione di adeguate procedure di controllo operativo (Gestione Rifiuti, Aspetti impatti e rischi, Prescrizioni Legali, Spandimenti) e formato tutto il personale operativo per la loro corretta attuazione.



- Definito, per ogni aspetto/impatto significativo, adeguati obiettivi e traguardi ambientali considerando la politica qualità e ambiente definita, le risorse disponibili, le non conformità emerse, i requisiti legali e non, gli aspetti più significativi, le opzioni tecnologiche, le esigenze commerciali, operative e finanziarie, nonché le opinioni delle parti interessate. In particolare, per ogni aspetto/impatto ambientale significativo ha definito:
 - o gli obiettivi (traguardo ambientale);
 - o (l'eventuale) normativa di riferimento e i limiti imposti da quest'ultima;
 - o l'indicatore di performance ambientale (algoritmo) da monitorare;
 - o il target;
 - o I documenti di riferimento;
 - o Le attività previste (avviate) per raggiungere l'obiettivo;
 - o Il Budget stanziato/l'investimento previsto;
 - o La data di ultimo check di verifica dell'indicatore, il valore rilevato e il suo stato;
 - o La data pianificata per il raggiungimento del traguardo/obiettivo ambientale.

I traguardi più importanti raggiunti (aggiornati al 30/06/2013) sono riportati nella tabella seguente:

N.	Aspetto/Impatto	Obiettivo	Normativa di Riferimento (Eventuale)	Limiti normativi	Indicatore di performance	Target	Documento di riferimento	Attività previste/avviate (per raggiungere l'obiettivo)	Budget stanziato/ Investimento previsto	Ultimo Check-Point			Data prossimo Check	Data pianificata per il raggiungimento del traguardo
										Data	Valore indicatore	Stato		
1	CONSUMO RISORSE	Riduzione del consumo di energia elettrica (2%) rispetto al 2012	-	-	Su base mensile aggregata: $[1-(Kw2013)/(Kwgg2012)]\%$	≥ 2%	AQ.MD.39	Sensibilizzazione continua del personale per uso più razionale dell'energia; installazione di lampade a basso consumo energetico. Interventi di miglioramento (es. compressori)	€ 5.000	Gennaio 2013	7,09%		Prossima Bolletta	Dicembre 2013
2		Riduzione del consumo di gas metano (5%) rispetto al 2011 (anno di < consumi)	-	-				Sostituzione caldaie (più efficienti) e rifacimento dell'impianto di riscaldamento (tubi radianti).	Stanziati e spesi € 55.000 nel 2012 per caldaie e impianto	Marzo 2013	28,79%		Prossima Bolletta	Dicembre 2013
3	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione delle emissioni in atmosfera (5%) derivanti dagli impianti termici rispetto al 2012 (anno di < consumi)	-	-	$[1-(Smca2013)/(Smca2011)]\%$	≥ 5%	AQ.MD.39	Ricerca continua di solventi, flussanti, paste saldanti, vernici a basso impatto ambientale		19/12/12	Vedi Allegato 1		19/12/14	Sempre
4		Minimizzare l'impatto delle emissioni relative all'impianto di verniciatura (Camino 4)	D.L. n. 152 del 03/04/2006 Allegato I alla Parte V, Parte II, Punto 4 Tabella D	Vedi Allegato 1	IR = $\frac{\text{Valore Rilevato}}{\text{Valore Imposto dalla legge}}$	≤ 0,5	Analisi Emissioni		19/12/12	Vedi Allegato 2		19/12/14		
5		Minimizzare l'impatto delle emissioni relative all'impianto di Saldatura a Rifusione (Camino 2)		Vedi Allegato 2							19/12/14			
6	Minimizzare l'impatto delle emissioni relative all'impianto di Saldatura ad Onda e postazioni manuali (Camino 3)	Vedi Allegato 2								19/12/14				
7	ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA	Scarichi di acque meteoriche	D.L. n. 152 del 03/04/2006	Valori Limite stabiliti dal D.L. 152 All. 5 Tab. 3 "Scarico in rete fognaria"	Valori Limite stabiliti dal D.L. 152 All. 5 Tab. 3 "Scarico in rete fognaria"	Rispetto dei limiti per tutti i valori	Analisi Acque Meteoriche	Azioni di mitigazione eventuali spandimenti nel piazzale	€ 250,00	08/04/13	Vedi analisi		08/04/15	Sempre
9	GESTIONE RIFIUTI	Riduzione dei rifiuti direttamente connessi all'attività produttiva	-	-	(Kg. di rifiuti connessi all'attività produttiva/N. Strumenti Prodotti)%	≤ 5%	AQ.MD.39	Riduzione scarti, sfridi, riutilizzo imballaggi, sensibilizzazione continua al personale sulle buone pratiche di riciclo e recupero. Azioni interne e nei confronti dei fornitori per ridurre gli scarti.	-	30/04/13	2,71%		30/05/13	Dicembre 2013
10	RUMORE	Minimizzare il rumore (esterno) prodotto dall'azienda	Comune di Sedico - Zonizzazione Acustica	Vedi normativa Diurno: 65 db(A)	A confine di proprietà:		Analisi Fonometrica	Quando si acquista una nuova attrezzatura (usata esternamente): valutazione dell'impatto acustico della stessa	30/04/13	A confine			30/04/18	In Target
					db(A) Fronte locali compressori	60,4 db(A)								
					db(A) Fronte caldaia S2	49,1 db(A)								
					db(A) Fronte caldaia S3	58,4 db(A)								

- Ha infine lanciato da poco sul mercato una nuova linea di prodotti Energy Saving (c.d. Linea Green), le cui performance permettono una sensibile riduzione dei consumi energetici: l'obiettivo è quella di estendere il più possibile tale impostazione progettuale alle future linee di prodotto EVCO.

PRINCIPI – LOTTA ALLA CORRUZIONE

Le imprese dovrebbero (Principio 10) Impegnarsi a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

COMMITMENT, SISTEMI, AZIONI E RISULTATI

EVCO è consapevole che una governance efficace è composta non solo da regole e fini economici, ma anche da etica: l'impresa è composta da persone e vive grazie alle relazioni che si instaurano tra le persone. In questo senso, l'etica diventa uno strumento fondamentale che permette di collegare le necessità dell'impresa con i bisogni degli Stakeholders. Per questo EVCO applica nel proprio operare i principi di legalità, lealtà, trasparenza, imparzialità, diligenza e professionalità: tutte le azioni e le relazioni interne ed esterne sono effettuate garantendo correttezza, completezza, accuratezza dell'informazione, secondo le prescrizioni normative applicabili e sono, sulla base di queste ultime, da chiunque verificabili. EVCO applica una continua vigilanza: nessuna violazione a tali principi è ammessa e ad oggi, nessuna violazione è mai stata rilevata.